

LE NORME ANTI SANZIONI Corteo dei dipendenti ieri nella capitale. Si va verso il decreto legge

Ritirato il SalvaRoma, iter parallelo con Venezia

Ora che il provvedimento che dovrebbe salvare dal taglio di stipendio i dipendenti del Comune sembra bene avviato, il Governo ha ritirato ieri il decreto "Salva Roma", per evitare l'ostruzionismo annunciato alla Camera del Movimento 5 Stelle e quindi una impasse a livello parlamentare che avrebbe comunque impedito la conversione in legge entro l'imminente fine del mese. È quindi probabile che il governo Renzi proceda con un decreto legge ad hoc, che poi potrebbe essere convertito ponendo la fiducia una volta giunto all'esame parlamentare.

Proprio per questo motivo, il suo destino potrebbe tornare ad intrecciarsi con la norma per Venezia, formalizzata nel disegno di legge 1322 assegnato alla Commissione Bilancio del Senato in sede deliberante. Il sindaco **Giorgio Orsoni** ha messo le mani avanti anche lui, chiedendo al Governo e in particolare al sottosegretario alla presidenza, Graziano Delrio, la predisposizione di un atto urgente avente forza di legge. Strada che, una conversazione telefonica di ieri avrebbe confermato.

Ieri a Roma, intanto, una delegazione di lavoratori e sindacalisti di Ca' Farsetti si è recata in corteo a Palazzo Chigi dove ha avuto un incontro. Il popolo di Twitter si è scatenato con l'hashtag #notagli chiedendo ai Grillini di non boicottare il destino dei 3mila dipendenti veneziani.

© riproduzione riservata

